

# CURRICOLO D'ISTITUTO

<https://cpiavicenza.edu.it/>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

**C.P.I.A.  
VICENZA**

## SOMMARIO

●	Presentazione	2
●	Scelte di fondo e orientamenti pedagogico-didattici	3
●	Scelte epistemologiche e nuclei generativi delle discipline	6
●	Alcune situazioni-problema per generare compiti di realtà	13
●	Orientamenti per la valutazione e la certificazione delle competenze	20
●	Revisione e aggiornamento del curriculum	24
●	Allegati	26
	1. Patto Formativo	
	2. Certificato delle Competenze	

## Il Curricolo d'Istituto

Lo sfondo pedagogico in cui si colloca il nostro curricolo di Istituto è quello di una progettazione mirante a promuovere competenze personali, ci muoviamo dunque in un orizzonte attento a mettere la persona al centro, come si legge nelle Indicazioni per il Curricolo del 2012 e come suggerisce la più aggiornata letteratura pedagogica (Castoldi 2013, Fiorin 2013, Porcarelli 2016).

Il passaggio che le Indicazioni dedicano a questo principio è molto chiaro ed il nostro Collegio lo assume come pilastro fondativo a cui ricondurre le logiche di progettazione didattica e di stesura del curricolo di Istituto:

"Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato".

*(Indicazioni Nazionali 2012, p. 5)*

**CON LA SUPERVISIONE DEL PROF. ANDREA PORCARELLI**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA





# SCELTE DI FONDO E ORIENTAMENTI PEDAGOGICO-DIDATTICI

Il Centro Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.), come Istituzione preposta alla formazione degli adulti, fa riferimento al piano d'azione in materia di educazione degli adulti, ovvero alla comunicazione del 2006 della Commissione Europea, e allo slogan "Non è mai troppo tardi per apprendere".

Le attività del C.P.I.A. costituiscono una componente essenziale dell'apprendimento permanente, come disponibilità ad aggiornarsi e ad apprendere; ad esso spetta un ruolo chiave nello sviluppo della cittadinanza, del confronto fra culture e tradizioni diverse, nel rispetto reciproco e nella valorizzazione della diversità, e delle competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

È un presidio territoriale che accoglie adulti o giovani italiani e stranieri che rientrano in formazione per il conseguimento dei titoli di studio previsti nella scuola italiana, con un occhio di riguardo nei confronti delle persone svantaggiate, a causa di un basso livello di istruzione, di competenze professionali insufficienti e/o di competenze inadeguate ai fini di una proficua integrazione nella società. Garantisce un sostegno agli adulti che hanno lasciato la scuola senza sufficienti qualifiche formali e intendono riprendere o proseguire l'istruzione di base in qualsiasi momento della propria vita, un sostegno consistente in percorsi didattici idonei e innovativi e in opportunità volte all'apprendimento permanente (*lifelong*), all'apprendimento che abbraccia ogni aspetto della vita (*lifewide*) e all'impegno congiunto della comunità e di ciascuna persona, per il suo pieno sviluppo (*lifedeep*).

Ci ispiriamo in modo particolare alla *Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente* (22 maggio 2018) del Consiglio dell'Unione Europea, che pone l'accento su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale, ed evidenzia una forte accelerazione verso la dimensione della complessità. Tra gli obiettivi principali si ambisce alla promozione di una disposizione mentale per agire o reagire a idee, persone, situazioni, ovvero alle due categorie della competenza "personale e sociale" unita "all'imparare ad imparare", che vede nella flessibilità e nella capacità di adattamento una componente del "saper essere" e dello "stare con gli altri". Non è più sufficiente fare affidamento su un patrimonio di sapere fisso adatto per affrontare tutte le situazioni, ma si deve sviluppare un'attitudine a ricercare, adattare o costruire il sapere di cui si ha bisogno; come sottolineato da UNESCO (2005), è necessario passare dalla società dell'informazione alla società della conoscenza, dove il sapere di ciascuno è sempre più un processo in continua evoluzione.

Non ultimo, ci si prefigge di promuovere e garantire l'acquisizione della conoscenza e delle competenze necessarie a favorire lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e ad uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Questo anche attraverso l'impiego di attività extracurricolari e di un approccio ad ampio spettro allo sviluppo delle competenze che migliora il conseguimento delle competenze di base.

I tratti salienti che contraddistinguono questo settore educativo sono:

- la centralità dello studente adulto;
- un approccio innovativo all'apprendimento;
- un'analisi efficace dei bisogni;
- stretti rapporti con altri settori e organismi formativi, le associazioni di categoria e gli istituti specializzati.

Quanto alla funzione del Curricolo di Istituto, la nostra comunità scolastica parte dalla consapevolezza dei vari livelli di progettazione curricolare che vengono qui esplicitati, al fine di trarne le opportune conseguenze:

- Livello "macro" (nazionale e/o regionale), che compete al MIUR e si sostanzia - ad oggi - nelle Indicazioni nazionali per il curricolo (che lasciano ampio spazio all'autonomia delle scuole) e nelle Linee Guida per i C.P.I.A.;
- Livello "intermedio", a cui si colloca il Curricolo di istituto, che ha il compito di esplicitare le scelte

- progettuali di ogni singola istituzione scolastica;
- Livello "micro", che riguarda le singole classi e gruppi di allievi (fino ad arrivare alle "curvature personalizzanti" più individuali), in cui si sostanzia la Progettazione didattica per competenze, sulla base delle scelte di fondo effettuate dalla comunità scolastica.

Da tale consapevolezza emergono due scelte di tipo pedagogico-didattico che la nostra comunità scolastica assume per l'elaborazione del presente Curricolo di Istituto.

In primo luogo, si è optato per un curriculum "leggero" che eviti ogni forma di ridondanza, come quella di riportare all'interno del Curricolo di istituto ciò che già si trova nelle Indicazioni nazionali (come ad esempio i Traguardi per lo sviluppo delle competenze), che è possibile comodamente consultare nella fonte originaria, senza bisogno di ri-trascriverli in griglie di progettazione di Istituto.

La seconda scelta è quella di NON inserire nel Curricolo di istituto tutto quello che, pur facendo parte sempre dei documenti di scuola, si colloca al livello "micro", cioè della progettazione didattica che annualmente effettuano i singoli team di docenti a livello di classe, di gruppi di studenti, fino ad arrivare ai singoli studenti (curvature personalizzanti), con uno stile di progettazione che Merieu definisce con la metafora del "Bricoleur" e che richiede fisiologicamente aggiustamenti in corso d'opera, che non sarebbe possibile inserire in tempo reale nel curriculum di Istituto.

Il lavoro di progettazione didattica tiene comunque conto della necessità di organizzare delle unità di apprendimento (UdA) che corrispondono a segmenti significativi delle competenze disciplinari, così come sono definite dalle linee guida del C.P.I.A. e che eventualmente possono essere riconosciute come crediti formativi per coloro che abbiano seguito altri percorsi o possano dimostrare conoscenze pregresse.

Da tali scelte pedagogiche di fondo deriva la struttura del nostro Curricolo di Istituto, che non si configura secondo la logica sequenziale della programmazione per obiettivi, ma secondo la logica sistemica di una prospettiva per competenze che necessita di uno sguardo olistico e comprensivo, in cui si precisano:

- a) le scelte epistemologiche di fondo e i nuclei generativi delle discipline identificati dai singoli Dipartimenti;
- b) l'indicazione di alcune situazioni-problema utili per generare compiti di realtà;
- c) alcuni orientamenti per la valutazione e certificazione delle competenze.



# SCELTE EPISTEMOLOGICHE E NUCLEI GENERATIVI DELLE DISCIPLINE

Premesso che i Traguardi per lo sviluppo delle competenze sono contenuti nelle Indicazioni nazionali e che l'indicazione specifica delle conoscenze e abilità da proporre nelle singole UdA rientra nella progettazione dei singoli percorsi didattici a livello di gruppi classe, elettivi o di livello, qui si precisano le scelte epistemologiche effettuate dai Dipartimenti disciplinari, anche in ordine all'eventuale aggregazione delle discipline in aree o assi funzionali, ed i nuclei generativi (fondanti) delle discipline stesse.

## ASSI DISCIPLINARI E NUCLEI FONDANTI

ASSE DEI LINGUAGGI	pag. <b>8</b>
ASSE STORICO-SOCIALE	pag. <b>10</b>
ASSE MATEMATICO	pag. <b>11</b>
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	pag. <b>12</b>

I nuclei fondanti sono «quei concetti fondamentali che ricorrono in vari punti di sviluppo di una disciplina e hanno (perciò) valore strutturante e generativo di conoscenze. I nuclei fondanti sono concetti, nodi epistemologici e metodologici che strutturano una disciplina... i contenuti ne sono l'oggetto, le conoscenze sono il frutto di tutto il processo di costruzione del sapere»

(Assemblea del Forum delle Associazioni professionali degli insegnanti, 25 febbraio 2000)

## ASSE DEI LINGUAGGI - ITALIANO

COMPRESIONI DUREVOLI E PERMANENTI	IMPORTANTI DA CONOSCERE E PER FARE	NE MERITA LA FAMILIARITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>● COMUNICARE IN LINGUA ITALIANA IN CONTESTI INFORMALI E IN SEMPLICI CONTESTI FORMALI</li> <li>● LEGGERE, COMPNDERE E RIUTILIZZARE SEMPLICI TESTI</li> <li>● COGLIERE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DELL'IDENTITÀ STORICA E CULTURALE DELLA CIVILTÀ ITALIANA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</li> <li>● Conoscere e utilizzare gli elementi essenziali della morfologia e della sintassi.</li> <li>● Conoscere le caratteristiche del registro informale e di quello formale.</li> <li>● Conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione.</li> <li>● Conoscere le caratteristiche principali del linguaggio para-verbale e non verbale.</li> <li>● Utilizzare il vocabolario con sufficiente autonomia.</li> <li>● Utilizzare opportune strategie (quali il porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; il cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione...) per analizzare il contenuto del testo.</li> <li>● Conoscere e utilizzare semplici tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni...).</li> <li>● Riconoscere alcune tipologie testuali.</li> <li>● Analizzare semplici testi descrittivi, narrativi, espositivi e poetici, individuandone gli elementi fondamentali.</li> <li>● Produrre semplici testi autobiografici e descrittivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni;</li> <li>- lettere (informali);</li> <li>- esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario;</li> </ul> </li> <li>● Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura / civiltà italiana (usanze, feste, ricorrenze, monumenti e specialità culinarie...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</li> <li>● Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</li> <li>● Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</li> <li>● Conoscere espressioni, proverbi e modi di dire di uso comune nella lingua italiana.</li> <li>● Conoscere alcune differenze, tra una cultura e l'altra, nell'uso del linguaggio gestuale.</li> <li>● (Riflessione grammaticale): Conoscere le differenze tra la forma attiva e quella passiva.</li> <li>● Distinguere e utilizzare i due tipi di descrizione: oggettiva e soggettiva.</li> <li>● Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi.</li> <li>● Analizzare semplici testi argomentativi, identificandone gli elementi fondamentali.</li> <li>● Analizzare un testo poetico nei suoi elementi essenziali.</li> <li>● Produrre semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</li> <li>● Costruire semplici mappe e schemi.</li> <li>● Operare semplici confronti tra la cultura e le tradizioni italiane e quelle del Paese di provenienza.</li> </ul>

## ASSE DE LINGUAGGI - INGLESE

COMPRESIONI DUREVOLI E PERMANENTI	IMPORTANTI DA CONOSCERE E PER FARE	NE MERITA LA FAMILIARITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>● RICONOSCERE L'IMPORTANZA DELL'INGLESE COME LINGUA DELLA COMUNICAZIONE GLOBALE</li> <li>● MATURARE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO VERSO L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA STRANIERA E DI ALTRE CULTURE</li> <li>● COMPRENDERE PUNTI CHIAVE DI TESTI SCRITTI RIFERITI AD ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE</li> <li>● INTERAGIRE ORALMENTE IN SEMPLICI SITUAZIONI DI VITA QUOTIDIANA</li> <li>● INDIVIDUARE E RIFLETTERE SU SIMILITUDINI E DIFFERENZE FRA PAESI DI LINGUA INGLESE E QUELLI DI ORIGINE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere e utilizzare funzioni linguistiche per una comunicazione efficace in situazioni quotidiane.</li> <li>● Conoscere gli esponenti grammaticali essenziali corrispondenti alle funzioni linguistiche di base.</li> <li>● Conoscere e utilizzare il lessico corrispondente ai campi semantici relativi alla sfera personale, del lavoro, tempo libero, scuola e alimentazione.</li> <li>● Comprendere e produrre correttamente suoni e ritmi del lessico proposto.</li> <li>● Estrapolare e riorganizzare informazioni da testi autentici e semi-autentici (come, ad esempio, istruzioni, segnaletica, annunci di lavoro, immobiliari e matrimoniali, menù, SMS, e-mail, lettere, tabelle...).</li> <li>● Produrre in forma scritta semplici testi relativi alla sfera personale e all'ambiente in cui si vive (come, ad esempio, descrizioni, SMS, e-mail, compilazione di moduli, ...).</li> <li>● Utilizzare in modo efficace dizionari digitali e cartacei.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere la collocazione geografica di alcuni paesi di lingua inglese e del proprio paese di origine.</li> <li>● Conoscere aspetti culturali di alcuni paesi di lingua inglese (come, ad esempio, bandiera, cibi, sport, canzoni, poesie, personaggi significativi, monumenti importanti, festività...).</li> <li>● Descrivere oralmente in modo semplice aspetti che riguardano i propri interessi: sport, canzoni, cibo, ricette, passatempi...</li> <li>● Conoscere il lessico relativo ad argomenti di interesse personale e/o collegati ad altre discipline (CLIL spontaneo).</li> </ul>

## ASSE STORICO-SOCIALE

COMPRESIONI DUREVOLI E PERMANENTI	IMPORTANTI DA CONOSCERE E PER FARE	NE MERITA LA FAMILIARITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>• ORIENTARSI NEL TEMPO E NELLO SPAZIO</li> <li>• COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ E DELL'AMBIENTE</li> <li>• COGLIERE ALCUNE SFIDE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE NELLE SUE TRE DIMENSIONI (ECONOMICA, SOCIALE ED AMBIENTALE)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e utilizzare gli strumenti della geografia (orientamento, carte geografiche, dati statistici e loro rappresentazione grafica...) nei loro elementi essenziali.</li> <li>• Utilizzare e interpretare la linea del tempo e collocarvi alcuni eventi.</li> <li>• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.</li> <li>• Conoscere i tratti salienti della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo.</li> <li>• Conoscere i tratti salienti dell'ordinamento dello Stato; italiano.</li> <li>• Conoscere la differenza tra diritti e doveri, con particolare attenzione all'ambito della salute e del lavoro.</li> <li>• Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda Onu 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare attenzione ai seguenti temi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- salute e benessere</li> <li>- fame</li> <li>- povertà</li> </ul> </li> <li>• Conoscere alcune implicazioni legate alla gestione delle risorse idriche (acqua, poveri e diseguaglianze: urgenze per un pianeta sostenibile).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compilare una cronologia.</li> <li>• Conoscere in linea generale la periodizzazione storica.</li> <li>• Selezionare, organizzare e rappresentare le informazioni con tabelle e grafici.</li> <li>• Operare semplici confronti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- tra la Costituzione Italiana e quella del Paese di provenienza;</li> <li>- tra i diversi ordinamenti dello Stato;</li> </ul> </li> <li>• Conoscere ed individuare (in riferimento agli eventi del presente e/o del passato) alcune violazioni dei diritti umani.</li> <li>• Conoscere il nesso tra il cambiamento climatico e le migrazioni forzate (profughi ambientali).</li> <li>• Conoscere alcuni effetti della globalizzazione.</li> </ul>

## ASSE MATEMATICO

COMPRESIONI DUREVOLI E PERMANENTI	IMPORTANTI DA CONOSCERE E PER FARE	NE MERITA LA FAMILIARITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>• UTILIZZARE IL LINGUAGGIO MATEMATICO COGLIENDONE I RAPPORTI CON IL LINGUAGGIO NATURALE; AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLA RELAZIONE TRA MATEMATICA E REALTÀ E MATURARE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO NEI CONFRONTI DELLA MATEMATICA</li> <li>• SVILUPPARE UN PENSIERO CRITICO E RAZIONALE, AL FINE DI STIMARE E DETERMINARE GRANDEZZE DI VARIO TIPO</li> <li>• IDENTIFICARE COMUNI ELEMENTI MONO, BI E TRIDIMENSIONALI</li> <li>• AFFRONTARE UN PROBLEMA, INDIVIDUARE LE STRATEGIE RISOLUTIVE E SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI COMUNICARE, DISCUTERE E DI ARGOMENTARE IN MODO CORRETTO</li> <li>• COMPRENDERE RAPPRESENTAZIONI DI DATI, FORMULARE LE PROPRIE IPOTESI, CONTROLLARNE LE CONSEGUENZE; COSTRUIRE SIGNIFICATI E GIUNGERE A CONCLUSIONI TEMPORANEE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il sistema di numerazione decimale posizionale e utilizzare il linguaggio matematico in maniera appropriata per tradurre dal linguaggio verbale al linguaggio simbolico e viceversa. Eseguire ordinamenti e confronti tra i numeri (naturali, interi, frazioni, numeri decimali), anche attraverso rappresentazioni sulla retta. Mostrare padronanza nell'utilizzo delle operazioni, dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e la plausibilità di un calcolo.</li> <li>• Padroneggiare il sistema metrico decimale e mostrare familiarità con le equivalenze. Riconoscere l'utilità delle misure di lunghezza, massa e capacità per risolvere problemi della vita quotidiana. Comprendere il sistema sessagesimale.</li> <li>• Mostrare familiarità con il concetto di scala di riduzione e ingrandimento.</li> <li>• Comprendere, analizzare e utilizzare le coordinate cartesiane nel piano.</li> <li>• Attribuire significato alla frazione come operatore; comprendere il significato di percentuale e calcolarne il valore, anche utilizzando strategie diverse; interpretare la variazione percentuale di una quantità data (interesse, sconto, aumento e IVA).</li> <li>• Conoscere le principali figure piane e le relative caratteristiche. Padroneggiare i concetti di lunghezza, perimetro e aree. Conoscere e utilizzare il Teorema di Pitagora in applicazioni concrete.</li> <li>• Analizzare e interpretare rappresentazioni grafiche di insiemi di dati. Conoscere i concetti di frequenza, frequenze relative, e i valori medi (moda, media aritmetica) in modo adeguato, per prendere decisioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere misure derivate.</li> <li>• Mostrare primi elementi di consapevolezza relativamente ad isometrie e similitudini piane.</li> <li>• Identificare figure solide, le relative caratteristiche e prevedere la determinazione di volumi.</li> <li>• Individuare espressioni riconducibili al calcolo letterale e alle equazioni di primo grado.</li> <li>• Conoscere il significato di probabilità e le sue applicazioni.</li> </ul>

## ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

### SCIENZE

COMPRENSIONI DUREVOLI E PERMANENTI DUREVOLI	IMPORTANTI DA CONOSCERE E PER FARE	NE MERITA LA FAMILIARITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>• OSSERVARE A ANALIZZARE I FENOMENI NATURALI E ANTROPICI CON APPROCCIO SCIENTIFICO</li> <li>• CONSEGUIRE LA CONSAPEVOLEZZA CHE LE PROPRIE AZIONI HANNO UNA RICADUTA SU SÉ STESSI, SULLA SOCIETÀ E SULL'AMBIENTE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere e dare valore alle varie tappe del metodo sperimentale.</li> <li>• Comprendere l'origine e l'evoluzione dell'Universo e del Sistema Solare. Confrontare diverse teorie.</li> <li>• Interpretare i movimenti della Terra e valutare le loro conseguenze.</li> <li>• Comprendere il significato di sfere terrestri ed essere consapevoli dell'impatto antropico sull'ambiente al fine di favorire uno sviluppo sostenibile.</li> <li>• Maturare un'adeguata sensibilità sull'importanza della prevenzione e della cura della propria e altrui salute.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere elementi, composti e trasformazioni chimiche.</li> <li>• Distinguere rocce e minerali.</li> <li>• Identificare i principi della fisica applicata alla realtà.</li> <li>• Primi elementi di consapevolezza dei livelli dell'organizzazione biologica.</li> </ul>

### TECNOLOGIA

COMPRENSIONI DUREVOLI E PERMANENTI DUREVOLI	IMPORTANTI DA CONOSCERE E PER FARE	NE MERITA LA FAMILIARITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>• MISURARE, QUANTIFICARE E ORGANIZZARE: RICONOSCERE, INTERPRETARE E UTILIZZARE, ATTRAVERSO INDAGINE E MISURAZIONE</li> <li>• SVILUPPO SOSTENIBILE: ANALIZZARE ESIGENZE E PROBLEMI NEI CONTESTI DI VITA QUOTIDIANA E NEI PROCESSI PRODUTTIVI</li> <li>• CITTADINANZA: CONOSCERE E COMPRENDERE LE STRUTTURE DI INTERAZIONE TRA PERSONE E SISTEMI (SOCIALI, ECONOMICI, URBANI, AMBIENTALI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e interpretare i principali sistemi di misura e le unità.</li> <li>• Riconoscere i metodi di rappresentazione e le dimensioni dello spazio.</li> <li>• Conoscere e valutare l'impatto sull'ambiente delle attività umane, con particolare attenzione ai seguenti temi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- energia</li> <li>- inquinamento e gestione dei rifiuti</li> <li>- alimentazione</li> </ul> </li> <li>• Identificare beni, bisogni e servizi.</li> <li>• Conoscere il territorio nei suoi principali aspetti.</li> <li>• Indagare il mondo del lavoro e le basi economiche.</li> <li>• Riconoscere le condizioni essenziali per la salute e la sicurezza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare gli strumenti di misura.</li> <li>• Interpretare e valutare grafici.</li> <li>• Applicare tecniche di disegno geometrico, scale e norme convenzionali.</li> <li>• Realizzare semplici figure geometriche.</li> <li>• Conoscere e classificare proprietà dei materiali.</li> <li>• Riconoscere le diverse fonti di inquinamento.</li> <li>• Riconoscere le diverse fonti e tecnologia di produzione dell'energia.</li> <li>• Conoscere i principali metodi produzione e conservazione degli alimenti.</li> <li>• Comprendere i principi di una alimentazione equilibrata, saper leggere le etichette nutrizionali.</li> <li>• Avere consapevolezza sugli impianti e la sicurezza domestica.</li> <li>• Conoscere e saper usare sistemi di pagamento e spedizione.</li> <li>• Conoscere tipi di azienda e contratti, aziende e contratti.</li> <li>• Valorizzare la sicurezza in casa e nel lavoro.</li> </ul>



# ALCUNE SITUAZIONI- PROBLEMA PER GENERARE COMPITI DI REALTÀ

I **compiti di realtà** sono strumenti per la progettazione e valutazione degli itinerari didattici che riguardano il livello di progettazione cosiddetto "micro", cioè riguardante i singoli gruppi di studenti (gruppi classe, elettivi, di livello, ecc.), per cui non è possibile indicarli in modo rigido a livello di curriculum di istituto. È altresì possibile indicare alcune "situazioni-problema" particolarmente feconde sul piano euristico, che possono dipendere da occasioni peculiari fornite dal Territorio o da precedenti esperienze didattiche che si configurano come "buone prassi".

In particolare, sono state individuate le seguenti "situazioni-problema":

1. PREPARIAMOCI AL COLLOQUIO DI LAVORO!
2. SOS LAVORO: OCCHIO AGLI ANNUNCI E ALLE OFFERTE DI LAVORO!
3. QUA E LÀ PER L'ITALIA: IN VIAGGIO!
4. *MISUNDERSTANDING*
5. NON FUMIAMOCI IL CERVELLO
6. EPPUR SI MUOVE! Alla scoperta del mondo
7. TROVIAMO IL MO(N)DO PER SALVARLO
8. NON SOLO "FRIDAY FOR FUTURE"! Per una coscienza ambientale quotidiana
9. UN TERRITORIO DA VIVERE
10. UNA CITTÀ DA SCOPRIRE
11. RICETTE DAL MONDO (a tavola con l'altro)
12. CIBO E SALUTE ... ATTENTI AL CIBO SPAZZATURA
13. IL PREVENTIVO PERFETTO NON ESISTE... MA CI POSSIAMO AVVICINARE (a ciò che il mercato richiede)
14. ACQUISTIAMO IN MODO CONSAPEVOLE
15. RICERCA DI UN ALLOGGIO
16. DIVERSI A CONFRONTO, PER POTERSI AIUTARE
17. QUANDO C'È LA SALUTE...

## 1. PREPARIAMOCI AL COLLOQUIO DI LAVORO!

In un mercato del lavoro sempre più variegato e competitivo è quanto mai indispensabile conoscerne e capirne le esigenze, individuare la strada migliore per accedervi, definire una strategia (informarsi sull'azienda alla quale proporsi, redigere un curriculum vitae efficace, affrontare il colloquio di lavoro, etc.).

Al termine di un percorso in cui vengono forniti le conoscenze e gli strumenti di base per la ricerca attiva del lavoro,

### GLI STUDENTI

- effettuano, con l'aiuto di personale qualificato, un bilancio delle proprie competenze e redigono il proprio curriculum vitae;
- sostengono un colloquio di lavoro con personale qualificato dell'agenzia interinale o del Centro per l'Impiego;

## 2. SOS LAVORO: OCCHIO AGLI ANNUNCI E ALLE OFFERTE DI LAVORO!

Una ricerca efficace e seria del lavoro cerca di coniugare le competenze professionali, la personalità e le ambizioni con i profili richiesti dal mercato del lavoro. È quanto mai decisivo, quindi, effettuare un'analisi accurata dei propri bisogni, delle proprie capacità e competenze per cercare quel lavoro che corrisponde al proprio profilo professionale.

Dopo aver effettuato, con l'aiuto di personale qualificato, un bilancio delle proprie competenze ed aver redatto il proprio curriculum vitae,

## GLI STUDENTI

- leggono, comprendono e selezionano gli annunci di lavoro;
- si registrano a portali di lavoro (ex Infojobs, Jobrapido, Bakeka.it, Ranstadt...);
- selezionano e focalizzano aziende che rispondono al proprio profilo e alle proprie aspettative;
- rispondono ad un annuncio (pubblicato sul web, giornali, riviste specializzate...), inviando la propria candidatura;

**3. QUA E LÀ PER L'ITALIA: IN VIAGGIO!**

Consapevoli dell'importanza di conoscere e tutelare (come ricorda l'art. 9 della Costituzione) i beni culturali italiani e di stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva ("Si difende ciò che si ama e si ama ciò che si conosce"), gli insegnanti coinvolgono gli alunni in un percorso di avvicinamento e di scoperta dell'inestimabile patrimonio culturale, artistico e paesaggistico del "Bel Paese".

Dopo aver "mappato" (mediante il materiale fornito dai docenti e la consultazione di alcuni siti *ad hoc*) i principali luoghi di interesse naturalistico, culturale, storico e artistico da visitare in Italia

## GLI STUDENTI

- progettano (meta, itinerario, costi, mezzi di trasporto...) un itinerario di viaggio in una Regione italiana, tenendo conto del budget a disposizione;
- illustrano (mediante un semplice .ppt e/o slideshow e/o brochure) ai compagni di classe l'itinerario progettato, pensando ad un titolo dell'itinerario proposto;

**4. MISUNDERSTANDING**

A partire dalla difficoltà che tutti (poco o tanto, giovani e meno giovani) sperimentano, nell'accettarsi, nel conoscersi, nel mettersi in gioco (soprattutto laddove intervengono, oltre ad altri fattori, anche barriere linguistiche e culturali), si propongono delle attività volte ad esplorare e a valorizzare il potenziale espressivo, corporeo e vocale, individuale.

Al fine di favorire il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri (sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca) e di ricostruire la storia personale attraverso la riflessione sul proprio vissuto,

## GLI STUDENTI

- vengono coinvolti in un laboratorio teatrale (verbale e non verbale), al termine del quale progettano e realizzano, attraverso una rappresentazione teatrale in chiave ironica e non, situazioni di incomprensione e fraintendimento dettate dall'essere stranieri in un'altra terra.

**5. NON FUMIAMOCI IL CERVELLO**

Il fumo esercita su molte persone - adolescenti e non - un'attrattiva irresistibile. È quanto mai importante sensibilizzare gli alunni sui danni psicofisici provocati dal fumo e contrastare l'abitudine al fumo (se acquisita precocemente, può diventare una vera e propria dipendenza in età adulta).

Dopo alcuni interventi volti a fornire (con l'aiuto di personale qualificato) alcune conoscenze sugli effetti nocivi del fumo e a far riflettere sulla complessità dei fattori ambientali e personali che inducono le persone a fumare,

## GLI STUDENTI

- elaborano un'intervista da somministrare ad amici, parenti e conoscenti (fumatori, non fumatori, ex fumatori); raccolgono e analizzano i dati emersi; realizzano piccole statistiche;
- producono un breve spot sui temi trattati in classe: come prevenire o ritardare l'inizio dell'abitudine al fumo; come potenziare le capacità di far fronte alle pressioni sociali, come valorizzare l'immagine del non fumatore...

Gli spot possono essere poi raccolti e proposti al concorso per la premiazione nella Giornata mondiale senza tabacco (<https://www.who.int/tobacco/wntd/en/>) che si celebra annualmente il 31

maggio.

## 6. EPPUR SI MUOVE! Alla scoperta del mondo

L'uomo, fin dai tempi più antichi, si è spostato da un luogo all'altro per i motivi più disparati primo fra tutti per la ricerca di un luogo migliore dove vivere e lavorare, senza dimenticare i fattori climatici o semplicemente per il gusto e la gioia di scoprire il mondo circostante. I corpi celesti e la loro collocazione in cielo hanno sempre rappresentato, per il viaggiatore, un punto fermo e sicuro nella precarietà del viaggio. Essi rappresentano qualcosa che li fa sentire a casa quando sono lontani o li aiutano a ritrovare la via perduta.

### GLI STUDENTI

- progettano e costruiscono un modellino tridimensionale che rappresenti il sole, i pianeti e le orbite per osservare il moto celeste, con materiale povero e di recupero, utilizzando elementi geometrici di base;
- costruiscono con materiale povero e di recupero un semplice astrolabio che verrà utilizzato durante un'uscita guidata, per ricercare, dare una collocazione nello spazio alle diverse costellazioni e imparare in modo pratico come orientarsi senza mezzi tecnologici;
- dopo aver progettato e costruito una meridiana documentano il funzionamento della stessa attraverso l'osservazione e la rilevazione dei dati;
- elaborano una breve relazione o diario di bordo, con foto, disegni e riflessioni inerenti alla realizzazione del progetto proposto.

## 7. TROVIAMO IL MO(N)DO PER SALVARLO

Individuando e riconoscendo, attraverso l'osservazione, i comportamenti corretti di una persona rispettosa dell'ambiente, specie nell'ambito della gestione dei rifiuti (riduzione, riutilizzo, riciclo) e le eventuali difficoltà ad essa connesse, utilizzando gli strumenti linguistici acquisiti (riconoscimento, uso e produzione) di testi di diversa tipologia (pagina di diario, testo regolativo) e le competenze d'uso di strumenti e materiale digitale,

### GLI STUDENTI

- elaborano/condividono un decalogo finalizzato alla descrizione e applicazione di semplici regole utili alla riduzione dei rifiuti e al miglioramento della loro gestione, tramite un'efficace raccolta differenziata;
- documentano in forma di diario, o con materiale visivo, i comportamenti virtuosi e non, relativi ad una corretta gestione dei rifiuti;
- realizzano un breve video-spot attraverso il quale promuovere la corretta gestione dei rifiuti, da condividere in ambito scolastico o dove vivono, che sia comunità o quartiere o famiglia;
- grazie al riciclo creativo, a partire da rifiuti domestici, realizzano nuovi oggetti a costo zero anche ricercando soluzioni creative originali, contribuendo a ridurre la quantità dei rifiuti destinati alle discariche.

## 8. NON SOLO "FRIDAY FOR FUTURE"! Per una coscienza ambientale quotidiana

Nell'epoca di consumismo, dove l'obsolescenza indotta/programmata crea una quantità di rifiuto che diventa sempre più "ingombrante" e difficilmente smaltibile, nell'epoca in cui l'immissione nell'aria di inquinanti diventa sempre più pericolosa per noi e il nostro pianeta, si sta sviluppando una presa di coscienza di rispetto ambientale legata sia al piccolo contesto quotidiano sia al contesto ambientale mondiale.

*FridaysForFuture*: la riscossa delle giovani generazioni ha ispirato una riflessione per protestare contro la mancanza di iniziative concrete che possano fermare il cambiamento climatico. Stiamo avvelenando il

mondo. Possiamo salvare l'ambiente? Possiamo attivarci per migliorare la situazione?

#### GLI STUDENTI

- prendono consapevolezza dell'importanza di partecipare alla salvaguardia del pianeta compilando in gruppi un vademecum degli atteggiamenti necessari per poterlo fare; trovano le strategie per sensibilizzare le persone vicine: parenti, amici...; scrivono un diario di bordo dove immaginano il mondo tra dieci anni;
- studiano e dibattono in classe il "regolamento comunale sulla raccolta differenziata"; capiscono che più si differenzia meno rifiuto si deve smaltire; predispongono in classe dei contenitori dove scrivono dettagliatamente quali rifiuti si possono conferire e si impegnano a fare lo stesso a casa;
- colgono la dimensione mondiale della problematica attraverso la conoscenza dell'Agenda 2030 che approfondiscono anche con un gioco di ruolo gioco pratico;
- fanno una "micro esperienza di "puliamo il pianeta": con attrezzature adeguate (guanti, sacchetti, pinze) raccolgono i materiali inquinanti nel parco di fronte la scuola e li conferiscono negli appositi contenitori in classe.

### 9. UN TERRITORIO DA VIVERE

Al fine di promuovere la conoscenza diretta del territorio, delle sue radici culturali, della storia e delle tradizioni stimolando il processo d'integrazione e un possibile quanto auspicabile senso di appartenenza alla comunità che li accoglie,

#### GLI STUDENTI

- rielaborano l'itinerario seguito durante un'uscita didattica (es. Vicenza Romana) ricostruendolo su una mappa, evidenziando e nominando i luoghi di interesse visitati, realizzando una relazione in formato digitale (.ppt) con foto e video e semplici didascalie esemplificative;
- elaborano un nuovo itinerario da proporre anche ad altre classi, alla scoperta di un altro percorso storico-artistico-culturale (es. Vicenza Palladiana o quanto emerge dall'interesse/curiosità dei corsisti), realizzando un semplice dépliant (in italiano/inglese) con mappe informative, foto con brevi didascalie e semplici informazioni dei luoghi prescelti, eventuali orari di apertura e costi;
- realizzano brevi spot relativi ai diversi aspetti storici, naturalistici, architettonici e ai settori produttivi e dei servizi del territorio.

### 10. UNA CITTÀ DA SCOPRIRE

Al fine di fare conoscere agli studenti l'ambiente urbano che li circonda, di approfondire i diversi ambiti, naturalistico e storico e di far acquisire sicurezza nel chiedere e fornire indicazioni anche immergendosi nel lessico specifico:

#### GLI STUDENTI

- realizzano una ricerca preliminare in classe per organizzare un'uscita sul territorio;
- realizzano un video amatoriale, inserendo aspetti storici, naturalistici, architettonici, produttivi e riguardanti i servizi alla città;
- organizzano una caccia al tesoro;
- strutturano e realizzano un breve percorso guidato alla visita della città;
- propongono agli altri corsisti C.P.I.A. una visita guidata alla città, organizzandosi quali guide turistiche.

### 11. RICETTE DAL MONDO (a tavola con l'altro)

Con la consapevolezza che la cucina è un elemento essenziale della cultura di un popolo, un presupposto fondamentale per una vita sana, nonché un'occasione di aggregazione e arricchimento reciproco, specialmente in contesti multietnici,

#### GLI STUDENTI

- in possesso delle conoscenze e degli elementi linguistici e comunicativi (lessicali, grammaticali e testuali) propri del contesto legato alla cultura e alle tradizioni alimentari, realizzano un ricettario corredato di foto, con le ricette di alcuni piatti tipici dei Paesi di provenienza, contenente le indicazioni delle modalità di esecuzione, le istruzioni per il calcolo delle quantità in base al numero di persone e di una semplice analisi nutrizionale;
- tenendo conto di un budget di spesa virtuale, acquistano gli ingredienti necessari e, a casa o a scuola (se le condizioni lo consentono), preparano il piatto documentandolo con video e foto. Gli studenti dovranno considerare la presenza di eventuali soggetti allergici, di ospiti di diverse religioni, tradizioni e costumi. Il piatto pronto verrà fatto assaggiare a scuola durante un incontro conviviale;
- partecipano ad una gara gastronomica a squadre, scrivendo una ricetta facile e veloce da realizzare per preparare un piatto sano e gustoso, utilizzando materie prime di stagione, con l'inserimento di qualche ingrediente tipico del Paese di provenienza.

## 12. CIBO E SALUTE ... ATTENTI AL CIBO SPAZZATURA

Consci del fatto che siamo costantemente bombardati da messaggi pubblicitari di alimenti, celebrati da accurate strategie di marketing in modo da attrarre la nostra attenzione su un prodotto piuttosto che un altro, e che è quanto mai importante nelle scelte quotidiane considerare la provenienza del cibo, gli ingredienti che lo compongono e i metodi utilizzati per produrlo,

### GLI STUDENTI

- dati uno o più prodotti alimentari erogati dai distributori automatici, producono una relazione, corredata di tabelle e grafici che ne evidenzino la composizione, sì da motivare la validità o meno di tali prodotti in rapporto al fabbisogno nutrizionale e calorico giornaliero del singolo individuo, e che ne giustifichi pertanto l'introduzione o meno all'interno dei distributori della scuola. La conclusione dovrà contenere le motivazioni della scelta o dell'esclusione del prodotto o dei prodotti considerati.

## 13. IL PREVENTIVO PERFETTO NON ESISTE ... MA CI POSSIAMO AVVICINARE

(a ciò che il mercato richiede)

Con la consapevolezza che un preventivo, oltre ad essere essenzialmente il calcolo dei costi previsti per un lavoro e un elenco di voci che giustificano il prezzo totale richiesto, può diventare anche l'elemento decisivo che determinerà l'inizio di un rapporto con un cliente

### GLI STUDENTI

- ipotizzano un possibile intervento su alcuni ambienti della scuola; utilizzando una planimetria e tenendo conto dell'altezza degli ambienti in questione, a fronte di specifiche richieste, stendono un preventivo da presentare alla classe e simulano una trattativa commerciale.

## 14. ACQUISTIAMO IN MODO CONSAPEVOLE

Spesso per acquistare è necessario fare delle scelte, ovvero comprendere le esigenze che ci spingono a fare l'acquisto e valutare il prodotto più idoneo sia da un punto di vista economico che in rapporto all'impatto ambientale.

### GLI STUDENTI

- stabiliscono un budget di acquisto; se necessario prevedono un finanziamento; realizzano un file Excel, riassumendo le esigenze di partenza e i prodotti idonei presenti sul mercato, valutando caratteristiche e classe energetica; predispongono un foglio Excel approntando un semplice calcolo finanziario sulla base del tasso applicato; affrontano attività laboratoriali volte alla simulazione di acquisto con finanziamento, sapendosi confrontare con il commerciante.

## 15. RICERCA DI UN ALLOGGIO

La ricerca di un alloggio, da soli o in gruppo, rappresenta un momento cruciale della vita. È fondamentale comprendere le proprie esigenze e possibilità, ricercando la giusta offerta, imparando a valutare e a classificare le proposte di mercato e ad acquisire sicurezza nel confronto con gli addetti del settore. A questo scopo

### GLI STUDENTI

- suddivisi in gruppi, confrontano dei dati per la scelta di alcune linee da intraprendere, in base al budget individuale; se necessario, stabiliscono, condividono e organizzano le spese comuni e redigono le regole di coabitazione.
- consultando degli annunci cartacei o in rete, individuano l'abitazione più adatta alle esigenze del gruppo e del budget disponibile.
- negoziano una traccia di intervista da sottoporre al soggetto erogatore e, se possibile, si interfacciano con uno di questi, elaborando poi le informazioni.

## 16. DIVERSI A CONFRONTO, PER POTERSI AIUTARE

Attraverso un percorso introspettivo e di confronto con l'altro per avvicinarsi al concetto di diversità uomo/donna, comprendendone i fattori positivi e confrontandosi con il problema delle violenze domestiche,

### GLI STUDENTI

- esplicitano la loro rappresentazione del maschile, del femminile e dei rispettivi rapporti; affrontano attività laboratoriali e di confronto, mediate da un esperto esterno (di educazione all'affettività / esperto CEAV (Centro antiviolenza); individuano una check-list di comportamenti adeguati o inadeguati e cercano di raggiungere il maggior grado possibile di condivisione, anche confrontandosi con la normativa vigente.

## 17. QUANDO C'È LA SALUTE...

Oggi più che mai, in un mondo frenetico, è indispensabile prenderci cura di noi stessi e acquisire consapevolezza che ci aiutino a rimanere in buona salute e a rispettare quella degli altri.

### GLI STUDENTI

- analizzano le notizie diffuse nei media e nei social network in merito a questioni di tipo sanitario, anche al fine di identificare eventuali *fake news*; si confrontano con un operatore sanitario per avere informazioni corrette e indicazioni sulle buone prassi di tipo sanitario; elaborano un protocollo di comportamento sulla base delle consapevolezze acquisite;
- affrontano attività laboratoriali di primo soccorso con prova pratica.



# ORIENTAMENTI PER LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Le nostre consapevolezze valutative si fondano su quanto previsto dalla normativa attualmente vigente:

«La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze» (DPR 62/2017, art. 1).

La comunità educativa del C.P.I.A. di Vicenza esplicita tali consapevolezze sottolineando l'importanza di tener conto non solo della misurazione oggettiva che emerge dalle singole prove di valutazione, ma soprattutto di uno sguardo globale sugli allievi che consideri il livello di partenza, l'atteggiamento nei confronti della scuola e delle singole discipline, il metodo di studio, la costanza, l'attitudine ad impegnarsi nell'elaborare i prodotti che vengono richiesti, il grado di collaborazione e cooperazione, nonché il livello di consapevolezza ed autonomia globalmente raggiunto.

Inoltre si tiene conto del contesto socio-culturale e familiare da cui provengono gli studenti, dei successi formativi raggiunti da ciascuno di essi che si cerca in ogni modo di incoraggiare e valorizzare.

Una particolare considerazione viene dedicata allo sviluppo personale, relazionale e cognitivo raggiunto ed espresso da ogni singolo allievo e agli obiettivi personali di ciascuno che si legano al suo progetto di lavoro, di studio e di vita. Tale progetto di vita è oggetto di considerazione esplicita tanto nel Patto formativo individuale (vedi *Allegato 1*) come nel colloquio finale dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Tutto questo consente di operare una valutazione *formativa* che tenga conto delle peculiarità di ciascuno e *sommativa* che sia improntata a principi di equità e non di mera uguaglianza.

Alla fine del percorso viene rilasciato il Diploma attestante il titolo di studio conseguito e la Certificazione delle competenze acquisite.

Per quest'ultima ci si avvale di un modello specificamente rielaborato che alle competenze disciplinari previste dal modello ministeriale (vedi *Allegato 2*) aggiunge per ogni asse culturale la possibilità di mettere in evidenza anche le competenze trasversali di asse.

Tali competenze possono essere rilevate anche attraverso i compiti di realtà che permettono a ciascuno studente di mettere in campo competenze personali e apprendimenti acquisiti nei contesti non formali e informali.

A tal fine è stato elaborato un repertorio di competenze trasversali, formulate tenendo conto della *Raccomandazione del Consiglio d'Europa* del 22 maggio 2018 e sintetizzate dal MIUR nelle *Linee Guida per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (D.M. 774/2019) e delle comprensioni durevoli e permanenti del presente Curricolo d'Istituto (§ *Scelte epistemologiche e nuclei generativi delle discipline*).

## COMPETENZE - ASSE DEI LINGUAGGI (italiano e inglese)

### Italiano

- Partecipa a scambi comunicativi verbali con compagni e docenti con un registro linguistico adeguato alla situazione.
- Comprende enunciati e testi (in lingua italiana) di una certa complessità.
- Si esprime in modo chiaro e completo, utilizza consapevolmente un lessico adeguato alla situazione comunicativa.
- Sa contestualizzare correttamente le informazioni e ne coglie i nessi.
- Adotta regolarmente comportamenti non verbali coerenti con il contesto comunicativo.

### Inglese

- Sa utilizzare le risorse multimediali per sviluppare le competenze linguistiche.
- Riconosce l'importanza dell'inglese come lingua della comunicazione globale.

- Evidenzia un atteggiamento positivo verso l'apprendimento delle lingue (inglese e/o italiana) e delle rispettive culture.
- Comprende punti chiave di testi scritti riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Interagisce con disinvoltura oralmente in semplici situazioni di vita quotidiana.
- Individua e riflette su similitudini e differenze fra paesi di lingua inglese e quello di origine.

### **COMPETENZE - ASSE STORICO-SOCIALE**

- Padroneggia la successione temporale, tenendo conto delle relazioni causa-effetto.
- Colloca gli eventi storici (affrontati in classe) secondo le coordinate spazio-temporali. Coglie nel passato le radici del presente.
- Colloca la propria esperienza personale all'interno di un sistema di regole fondato sul riconoscimento di reciproci diritti.
- Coglie in modo personale e critico le varie sfide per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile.

### **COMPETENZE DI ASSE - ASSE MATEMATICO**

- Riconosce ed apprezza l'importanza di acquisire un approccio logico-matematico nella quotidianità.
- È consapevole della relazione tra matematica e realtà ed evidenzia un atteggiamento propositivo anche in prospettiva di un ingresso nel mondo del lavoro e della propria realizzazione professionale.
- Affronta problemi e individua strategie risolutive sia in modalità collaborativa, sia in maniera autonoma.
- Valuta rischi e opportunità, sceglie tra opzioni diverse, progetta e pianifica, valuta i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

### **COMPETENZE DI ASSE - ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

- Evidenzia curiosità e propensione ad approfondire i meccanismi che regolano i processi naturali e tecnologici.
- Riflette in modo critico e costruttivo sulle ricadute delle proprie azioni su salute e ambiente. Sa proporre azioni anche originali per la loro tutela.
- Possiede competenza e abilità informatiche specifiche relative all'autonomia nell'uso del pc e dei programmi base.
- Manifesta interesse e capacità nel disegno tecnico.
- Ha esperienza in meccanica e/o elettricità.
- Sa riparare piccoli oggetti, elettrodomestici.
- Sa aggiustare motori di auto, moto...

### **COMPETENZE TRASVERSALI ALLE VARIE DISCIPLINE**

- È curioso nei confronti del mondo, dimostra apertura per immaginare nuove possibilità.
- Gestisce efficacemente il tempo e le informazioni.
- È in grado di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.
- Lavora con gli altri in maniera costruttiva.
- Comunica costruttivamente in ambienti diversi.
- Dimostra creatività e immaginazione.
- Mantiene il ritmo dell'attività.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
- Riconosce e apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

- È capace di intraprendenza e determinazione per raggiungere gli obiettivi.
- Apporta al gruppo nuove idee con domande specifiche.
- Approfondisce autonomamente tematiche nuove.
- Rielabora autonomamente progetti in maniera creativa.



# REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO

Il **Curricolo di Istituto** non è un documento "statico", ma rappresenta uno strumento dinamico con cui i docenti si confrontano per la progettazione didattica. Offre un'idea più concreta e trasparente del modo di operare all'interno della scuola. Gli stessi allievi possono trarre giovamento dalla consapevolezza di alcune scelte curriculari, anche per cogliere meglio lo stile con cui "abitare" la scuola in modo attivo, da protagonisti.

Il Curricolo viene rivisto e aggiornato con cadenza triennale dalla Commissione Curricolo, incaricata dal Dirigente Scolastico, ed approvato dal Collegio docenti che ne assume la titolarità e la responsabilità.

Premesso che il Curricolo è un documento pubblico (consultabile sia in formato digitale sul sito dell'Istituto - <https://cpiavicenza.edu.it/> - che cartaceo presso le singole Sedi Associate), il contributo dei genitori e degli studenti può essere recepito attraverso comunicazioni ad una mail istituzionale dedicata.

Le strategie di monitoraggio dell'efficacia del curricolo si sostanziano nel lavoro dei Dipartimenti per la revisione periodica delle scelte epistemologiche e dei nuclei generativi delle discipline e delle situazioni-problema per generare compiti di realtà, alla luce dei processi effettivamente messi in atto.

Il presente Curricolo d'Istituto è stato completato nel 2020.

# ALLEGATI



CPIA di VICENZA  
Sede Associata di \_\_\_\_\_

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CENTRO PROVINCIALE per l'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI VICENZA

Via Palemone, 20 - 36100 VICENZA - tel. 0444 1813190  
E-mail: [vimm141007@istruzione.it](mailto:vimm141007@istruzione.it) - [vimm141007@pec.istruzione.it](mailto:vimm141007@pec.istruzione.it)  
VIMM141007 - C.F. 95125790246

SEDE ASSOCIATA di .....

Via .....

a.s. 20\_\_ - \_\_

## PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

(DPR 263/2012, C.M. n. 36 10/04/2014)

stipulato con

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ M  F

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ Cittadinanza \_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Se minore, nome del responsabile \_\_\_\_\_

Caro studente,

il **Patto Formativo** è uno strumento importante per te: riconosce infatti e valorizza il percorso effettuato fino ad ora. È un progetto di studio personalizzato che dà valore alle esperienze formative (percorsi di studio e/o formazione professionale), lavorative e personali che già possiedi e che sono coerenti con questo percorso di studio.

In questo documento trovi anche il quadro orario delle tematiche che affronterai con l'aiuto degli insegnanti durante l'anno scolastico.

### CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

La **durata** del corso di studi è di **almeno 400 ore**.

Il corso di studi può essere modificato nel corso dell'anno, sulla base dei risultati ottenuti: studente e insegnanti potranno ridiscutere l'efficacia del percorso di studio concordato ed eventualmente riformularlo, in tutto o in parte.

Al momento della sottoscrizione del Patto, lo studente dovrà essere consapevole dei suoi impegni-doveri.

Mediante la scelta di alcune opzioni e il suggerimento di nuovi impegni da prendere, lo studente partecipa in maniera attiva al suo percorso formativo, sentendosi parte integrante dell'accordo.

Lo studente sarà ammesso all'esame di Stato per il conseguimento del Titolo conclusivo del I ciclo se dimostrerà una preparazione adeguata e se avrà frequentato **almeno il 70% del monte ore concordato**.

Alla fine del periodo scolastico, sarà rilasciato il **certificato personale**, che documenta le **competenze** valutate al termine del corso di studio, con l'indicazione dei crediti eventualmente utilizzabili in successivi percorsi di istruzione e formazione.

Allo studente che supererà l'esame di Stato saranno rilasciati il **diploma** attestante il titolo di studio conseguito e la certificazione delle competenze acquisite.

TITOLI E FORMAZIONE				
Formali			Non formali	Informali
Scuola/Titolo	Anno conseguimento	Votazione finale		
Annotazioni				

MONTE ORE COMPLESSIVO DEL PERCORSO STUDIO PERSONALIZZATO (PSP)						
Asse	Monte ore complessivo	Ore accoglienza e orientamento (max 10%)	Ore riconoscimento crediti	Ore riconoscimento debiti	FAD (Formazione a distanza)	Monte ore PSP (Percorso Studio Personalizzato)
Asse dei linguaggi	<b>198</b>					
italiano	(132)					
inglese	(66)					
Asse storico sociale	<b>66</b>					
Asse matematico	<b>66</b>					
Asse scientifico tecnologico	<b>66</b>					
<b>TOTALE</b>	<b>396</b>					
	<b>+4*</b>					
Ampliamento orario e/o corsi di recupero	<b>+19</b> ing. pot.					
Annotazioni	* da assegnare o all'Asse dei linguaggi o all'Asse storico sociale La Commissione di Valutazione, visti i titoli, i risultati dei test, gli apprendimenti formali, non formali e informali, concorda il seguente percorso individualizzato.					

## QUADRO SINGOLE COMPETENZE E QUOTE ORARIO

### Competenze da acquisire: ASSE DEI LINGUAGGI (lingua italiana), (tot: 132 h)

✓ Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative
✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
✓ Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti
✓ Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione
✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni
✓ Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

### Competenze da acquisire: ASSE DEI LINGUAGGI (lingua inglese), (tot: 66 h)

✓ Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
---

### Opzioni da includere nell'offerta educativa

<input type="checkbox"/> <b>Seconda lingua:</b> comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Inglese potenziato</b>
<input type="checkbox"/> <b>Italiano potenziato</b>

## Piano unità di apprendimento (UDA): asse dei linguaggi

### ITALIANO (tot: 132 h)

	<i>modalità accertamento</i>
✓ Parlare di sé e degli altri (testo espressivo, narrativo e descrittivo) - 60 h	Verifiche formative e sommative sia scritte che orali
✓ Esporre (testo espositivo) - 20 h	
✓ Disporre (testo regolativo) - 20 h	
✓ Confrontare e sostenere idee, punti di vista (testo argomentativo: cenni) - 32 h	

### INGLESE (tot: 85h: 66+19)

	<i>modalità accertamento</i>
✓ Parlare di sé e degli altri - 25 h	Verifiche formative e sommative sia scritte che orali
✓ Descrivere un ambiente e orientarsi - 15 h	
✓ Parlare di routine, lavoro e tempo libero - 25 h	
✓ Parlare di esperienze ed eventi del passato - 20 h	



### Competenze da acquisire: ASSE STORICO SOCIALE (tot: 66 h)

✓ Cogliere alcuni aspetti che caratterizzano il presente per operare semplici confronti con il passato, con opinioni e culture diverse
✓ Analizzare alcuni sistemi territoriali per valutare semplici effetti dell'azione dell'uomo sull'ambiente
✓ Leggere e comprendere i tratti essenziali delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro
✓ Avere cura e rispetto di sé e degli altri. Essere consapevoli della necessità della partecipazione democratica e del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale

### Piano unità di apprendimento (UDA): asse storico sociale (tot: 60 h)

	<i>modalità accertamento</i>
✓ Gli strumenti della storia e della geografia - 15 h	Verifiche formative e sommative sia scritte che orali
✓ Elementi costitutivi di un territorio. Conoscenza dei principali beni del patrimonio artistico e culturale (locale). L'Italia fisica - 15 h	
✓ Stato e cittadinanza - 15 h	
✓ Problemi e prospettive del mondo contemporaneo - 21 h	



### Competenze da acquisire: ASSE MATEMATICO (tot: 66 h)

✓ Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali
✓ Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni
✓ Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento
✓ Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

### Competenze da acquisire: ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO (tot: 66 h)

✓ Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale
✓ Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica
✓ Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili
✓ Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune
✓ Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico
✓ Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

<b>Piano unità di apprendimento (UDA): asse matematico (tot: 66 h)</b>	<i>modalità accertamento</i>
✓ Sistemi di numerazione, operazioni e misura - 20 h	Prove di verifica scritte e orali
✓ Numeri razionali: divisibilità, frazioni e percentuali - 14 h	
✓ Geometria piana, solida e analitica - 20 h	
✓ Grafici e Statistica - 12 h	

<b>Piano unità di apprendimento (UDA): asse scientifico-tecnologico (tot: 66 h)</b>	<i>modalità accertamento</i>
✓ Il corpo umano - 14 h	Prove di verifica scritte, orali e pratiche
✓ Scienze della Terra - 10 h	
✓ Educazione ambientale - 9 h	
✓ Economia e mondo del lavoro - 15 h	
✓ Tecniche, tecnologie e sostenibilità - 15 h	
✓ Progettazione e realizzazione di un semplice oggetto - 3 h	

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

**Prot. N.** \_\_\_\_\_

*Per la Commissione*

*Il Corsista  
(o genitore dell'alunno minorenn)*

*Il Dirigente Scolastico*

<b>AGGIORNAMENTO DEL PATTO FORMATIVO</b> <i>(da compilarsi in itinere)</i>					
Visti i risultati ottenuti, le attività svolte, le necessità formative, la partecipazione e la frequenza del corsista, il Consiglio di Classe decide di apportare le seguenti modifiche e/o integrazioni al PSP in data					
Asse e Competenze	UDA	quote orario	modalità fruizione	nome UDA	modalità accertamento

*Per la Commissione*

*Il Corsista  
(o genitore dell'alunno minorenn)*

*Il Dirigente Scolastico*

## UN PATTO CONDIVISO... TRA STUDENTI, FAMIGLIE, INSEGNANTI

*Il Patto Formativo è un accordo di collaborazione tra lo studente, la famiglia e la scuola.*

*Le parti si assumono gli impegni di seguito indicati, finalizzati al raggiungimento delle competenze previste e al successo formativo dello studente.*

STUDENTE	FAMIGLIA	SCUOLA
<p><b>Mi impegno a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> frequentare le lezioni in modo regolare e puntuale</li> <li><input type="checkbox"/> rispettare i compagni, gli insegnanti e tutto il personale della scuola</li> <li><input type="checkbox"/> portare a lezione tutto il materiale occorrente</li> <li><input type="checkbox"/> partecipare in modo attivo e costruttivo alle lezioni</li> <li><input type="checkbox"/> rispettare gli ambienti e le attrezzature scolastiche</li> <li><input type="checkbox"/> seguire le lezioni di recupero (se previste dal mio piano di studi)</li> <li><input type="checkbox"/> rispettare tutto ciò che è previsto dal regolamento scolastico (tra cui il divieto di utilizzare il cellulare durante le lezioni)</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> </ul>	<p><b>Mi impegno a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> vigilare sulla frequenza e sulla puntualità di mio figlio</li> <li><input type="checkbox"/> collaborare con gli insegnanti attraverso incontri e colloqui, anche telefonici</li> <li><input type="checkbox"/> prendere visione delle comunicazioni scuola-famiglia</li> <li><input type="checkbox"/> controllare e firmare i voti delle verifiche scritte e orali</li> <li><input type="checkbox"/> partecipare agli incontri previsti (consegna pagelle, riunioni scuola/famiglia...)</li> <li><input type="checkbox"/> discutere con mio figlio di eventuali provvedimenti disciplinari e a riflettere con lui su quanto accaduto</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> </ul>	<p><b>Ci impegniamo a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> favorire un clima di fiducia, di dialogo e di rispetto reciproco con gli alunni e con le loro famiglie</li> <li><input type="checkbox"/> rispettare e valorizzare l'impegno di ciascun alunno</li> <li><input type="checkbox"/> prevedere percorsi di recupero per gli studenti in difficoltà</li> <li><input type="checkbox"/> ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie</li> <li><input type="checkbox"/> comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti</li> <li><input type="checkbox"/> informare alunni e genitori sui criteri di valutazione adottati</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> </ul>
<p>Il corsista</p> <p>_____</p>	<p>Il genitore (dell'alunno minorenni)</p> <p>_____</p>	<p>Per gli insegnanti Il Coordinatore di classe</p> <p>_____</p>

### VERIFICA n° 1 del PATTO FORMATIVO

Rispetto a quanto sottoscritto in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, si osserva / si propone...:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (Luogo, data)

Lo studente

Il genitore / il tutore  
(dell'alunno minorenni)

Per gli insegnanti  
Il Coordinatore di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**VERIFICA n° 2 del PATTO FORMATIVO**

Rispetto a quanto sottoscritto in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, si osserva / si propone...:

---

---

---

---

\_\_\_\_\_ (Luogo, data)

Lo studente

Il genitore / il tutore  
(dell'alunno minorenne)

Per gli insegnanti  
Il Coordinatore di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**VERIFICA n° 3 del PATTO FORMATIVO**

Rispetto a quanto sottoscritto in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, si osserva / si propone...:

---

---

---

---

\_\_\_\_\_ (Luogo, data)

Lo studente

Il genitore / il tutore  
(dell'alunno minorenne)

Per gli insegnanti  
Il Coordinatore di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Codice Identificativo Progetto 10.8.1.A3-FESRPN-VE-2016-7 CUP H56J16000520007

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**

**Provincia di Vicenza - Sede Associata di \_\_\_\_\_**

**CERTIFICATO DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI DI  
PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO**

Prot. ... del ...

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263;

VISTO il decreto 12 Marzo 2015;

VISTO il Patto formativo individuale formalizzato in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ dalla Commissione di cui all'articolo 5, comma 2 del citato regolamento;

VISTI gli atti d'Ufficio relative alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di classe del percorso di I livello primo periodo didattico;

**CERTIFICA**

che ... l... sig./sig.ra

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

nato/a il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ Stato \_\_\_\_\_

iscritto/a presso questa Istituzione scolastica al primo livello - primo periodo didattico nell'anno scolastico 20\_\_/\_\_ a conclusione del percorso di primo livello - primo periodo didattico

**HA SUPERATO**

l'esame di Stato conclusivo con la valutazione finale di \_\_\_\_/10 \_\_\_\_\_/decimi

**E**

**HA ACQUISITO**

le competenze di seguito indicate.

## Competenze e relativi livelli raggiunti

		COMPETENZE	LIVELLO
ASSE DEL LINGUAGGI	1.	Interagisce oralmente con un registro linguistico sufficientemente appropriato a situazioni comunicative informali e formali.	
	2.	Legge e comprende testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro.	
	3.	Produce testi semplici e coerenti su argomenti familiari. Descrive esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; espone brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.	
	4.	Riconosce e descrive, in modo essenziale, alcuni beni del patrimonio artistico e culturale.	
	5.	Utilizza le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.	
	6.	Comprende gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.	
	7.	Utilizza la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	
ASSE STORICO-SOCIALE	1.	Coglie alcuni aspetti che caratterizzano il presente per operare semplici confronti con il passato, con opinioni e culture diverse.	
	2.	Analizza alcuni sistemi territoriali per valutare semplici effetti dell'azione dell'uomo sull'ambiente.	
	3.	Legge e comprende i tratti essenziali delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro.	
	4.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri. È consapevole della necessità della partecipazione democratica e del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale.	
ASSE MATEMATICO	1.	Opera con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.	
	2.	Riconosce e confronta figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.	
	3.	Registra, ordina, correla dati e rappresentarli anche al fine di operare delle scelte.	
	4.	Affronta situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.	
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	1.	Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.	
	2.	Analizza la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente e adotta comportamenti idonei al fine di tutelare la salute.	
	3.	Considera come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	
	4.	Progetta e realizza semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.	
	5.	Si orienta sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.	
	6.	Riconosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.	

Vicenza, il \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
dott. Rinaldo Coggi

### LIVELLO - INDICATORI ESPLICATIVI

A - Avanzato. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B - Intermedio. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C - Base. L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

**C.P.I.A.**  
**VICENZA**

<https://cpiavicenza.edu.it/>